



VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 50 del Reg.

Data :16.09.2020

OGGETTO: Riconoscimento del debito fuori bilancio per spese di procedura monitoria, ai sensi dell'art. 194, comma 1 lett a) del D. Leg.s 267/2000 TUEL nascente dal D.I. n. 2695/2019 di € 142.416,40 + accessori – BANCA SISTEMA S.P.A. (CESSIONE CREDITI ENEL ENERGIA S.P.A. PER FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA) – (RINVIATA)

L'anno duemilaventini, il giorno SEDICI del mese di settembre, alle ore 20,40, nell'aula F. Strano, del Comune di Acicatena, alla seduta di prosecuzione, disciplinata dall'articolo 23 dello Statuto comunale nonché dagli artt. 25 e seguenti del Regolamento per il funzionamento del Consiglio, il dott. Venerando Sapuppo, Presidente del Consiglio, assume la Presidenza della seduta e dispone che si proceda alla chiamata dell'appello al quale risultano:

1	PETRALIA FRANCESCO (art.4,co.7, LR35/97 sost. art.3, co.2,LR.17/16)	<u>ASS.</u>	9	GIANNETTO FRANCESCO	PRES.
2	ALEO GIUSEPPE	PRES.	10	FINOCCHIARO SALVATORE	<u>ASS.</u>
3	GRASSO GIOVANNI	<u>ASS.</u>	11	SAPUPPO VENERANDO	PRES.
4	SORBELLO GIUSEPPE	<u>ASS.</u>	12	SCIACCA GIUSEPPE	PRES.
5	MURABITO GIUSEPPE	PRES.	13	COCUZZA GIUSEPPE	PRES.
6	LIUZZO GIUSEPPE	<u>ASS.</u>	14	MONACO CHRISTOFER O.	PRES.
7	LEONARDI SALVATORE	<u>ASS.</u>	15	SORBELLO ROSARIO	<u>ASS.</u>
8	QUATTROCCHI DAVIDE	PRES.	16	SUARIA MASSIMO	PRES.
ASSEGNATI: 16		PRESENTI: 09		ASSENTI: 07	

Il Presidente, constatato che sussiste il quorum per la validità della seduta, dichiara aperti i lavori ai quali partecipa il Vice Segretario Generale Dott.ssa Annalisa Vasta, assistita dalla sig.ra Gabriella Leotta. Partecipa per le riprese della diretta streaming A. Foti.

Ai sensi dell'art. 184, comma 4, dell'O.A.EE.LL., approvato con L.R. 15/03/1963, n. 16 e dell'art. 42, comma 1, del vigente Regolamento del Consiglio Comunale, vengono nominati scrutatori i Consiglieri: Aleo Giuseppe, Cocuzza Giuseppe e Murabito Giuseppe.

La seduta è pubblica ed in modalità telematica in diretta Streaming in collaborazione con il responsabile dell'Ufficio Stampa.

Si dà atto che sono presenti, per l'Amministrazione Comunale, Russo Angelo, Crimaldi Emilia e Valentina Mangiafico.

Considerata la specificità dell'argomento da trattare oggi, su invito del Presidente del Consiglio, è presente in aula la Responsabile di Area Legale Avv. Elisabetta Caruso.

IL PRESIDENTE

dà il benvenuto, saluta i presenti e riprende i lavori dal punto in cui si sono interrotti nella seduta di ieri, ossia la trattazione della proposta n. 9/19 dell'Ufficio Legale ad oggetto: "Riconoscimento del debito fuori bilancio per spese di procedura monitoria, ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett a) del D. Leg.vo 267/2000 TUEL nascente dal D.I. n. 2695/2019 di € 142.416,40 + accessori – BANCA SISTEMA S.P.A. (CESSIONE CREDITI ENEL ENERGIA S.P.A. PER FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA)" e fa presente che il Segretario Generale ha trasmesso allo stesso una nota con Prot. n. 29092 del 16.09.2020 ad oggetto: "Proposta di Consiglio Comunale n. 9/2019 proposta dall'Ufficio Legale. Comunicazioni", che legge ai presenti e mette agli atti del verbale della seduta odierna.

Chiede di intervenire l'Avv. Caruso e a proposito di quanto riportato nella nota del Segretario Gen.le, appena letta dal Presidente, e precisa che durante le conferenze di servizio con il Segretario Generale non sono stati mai redatti verbali di seduta e ribadisce che aveva trasmesso in tempi utili la proposta de quo all'Ufficio di Ragioneria, ma lo stesso ufficio ha consegnato l'atto deliberativo all'Ufficio di Segreteria oltre la data utile affinché questa Amministrazione potesse costituirsi in giudizio, tutto ciò non è di certo imputabile alla sottoscritta. Chiede di mettere agli atti sua nota prot. n. 26205 del 10.07.2019.

Chiede di intervenire il Cons. Aleo il quale premette che stamattina è venuto a conoscenza della nota a firma del Segretario, appena letta dal Presidente: preso atto dell'assenza del Segretario chiede espressamente al Presidente di fissare una riunione di Capi Gruppo ed invitare il Segretario Generale e l'Avvocato Caruso per decidere se la proposta in oggetto deve essere riproposta. Chiede pertanto il rinvio, e successiva messa in coda nei lavori del Consiglio, della proposta di delibera.

L'Ass. Russo condivide la proposta del cons. Aleo.

Il Presidente

Considerato che nessun altro consigliere ha chiesto di intervenire mette ai voti la proposta di rinviare e mettere in coda la proposta dell'Ufficio Legale prot. n. 25986 del 09.07.2019, n. 9/19 ad oggetto: "Riconoscimento del debito fuori bilancio per spese di procedura monitoria, ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett a) del D. Leg.vo 267/2000 TUEL nascente dal D.I. n. 2695/2019 di € 142.416,40 + accessori – BANCA SISTEMA S.P.A. (CESSIONE CREDITI ENEL ENERGIA S.P.A. PER FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA)"

IL CONSIGLIO

con voti – favorevoli: 05 dei 09 consiglieri presenti in aula
di cui Astenuti 4: (Murabito, Quattrocchi, Giannetto Sciacca) e Assenti 7 (Petràlia, Grasso, Sorbello G., Liuzzo, Leonardi, Finocchiaro e Sorbello R.),

DELIBERA

di approvare la proposta di **rinvio** della proposta dell'Ufficio Legale 19/19 ad oggetto: "Riconoscimento del debito fuori bilancio per spese di procedura monitoria, art. 194 comma 1 lett a) del D. Leg.vo 267/2000 TUEL nascente dal D.I. n. 2695/2019 di € 142.416,40 + accessori – BANCA SISTEMA S.P.A. (CESSIONE CREDITI ENEL ENERGIA S.P.A. PER FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA)".

COMUNE DI ACICATENA
Provincia di Catania

PROPONENTE: UFFICIO LEGALE
PROPOSTA N. 5 /2019

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. _____
Da sottoporre al CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Riconoscimento del debito fuori bilancio per spese della procedura monitoria ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 267/2000 TUEL nascente dal D.I. n. 2695/2019 di € 142.416,40 + accessori - BANCA SISTEMA S.P.A. (CESSIONARIA CREDITI ENEL ENERGIA S.P.A. PER FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA)

PREMESSO CHE

- con D.I. n. 2695/2019 del 14.05.2019, notificato al Comune il 15.05.2019 prot.n. 18894, il Tribunale civile di Catania ha ingiunto il pagamento di complessivi **€ 142.416,40** oltre interessi e spese della procedura liquidati in € 2.135,00 (i compensi) oltre accessori, in favore di BANCA SISTEMA S.P.A. - cessionaria crediti ENEL ENERGIA S.P.A. - per il pagamento delle fatture di fornitura di energia elettrica in prevalenza riferite agli anni 2016/2017;
- con nota prot.n. 23484 del 19.06.2019 il Settore Sistemi Tecnologici ha relazionato in merito agli importi ingiunti, comunicando che trattasi di somme dovute in massima parte già liquidate con determina;
- con proposta n. 14 del 19.06.2019 la scrivente ha sottoposto alla Giunta municipale la presa d'atto della mancata opposizione al D.I. in questione;
- nella seduta del 4.07.2019 la Giunta Municipale "**non ha deliberato**" la proposta;
- richiesti i dovuti chiarimenti, il Segretario comunale dott.ssa Casabona - in sede di Conferenza di Servizi 5.07.2019 - ha informato la scrivente che la mancata proposizione del giudizio di opposizione andava comunicata all'Amministrazione con semplice nota e non nella forma di proposta di deliberazione;
- per quanto di competenza dell'Ufficio legale, si rende necessario sottoporre al Consiglio comunale il riconoscimento del debito fuori bilancio nascente dal pagamento delle spese della procedura monitoria di che trattasi per complessivi **€ 3.521,62** di cui:
 - € 2.135 per compensi
 - € 406,40 spese vive

€ 320,25 per spese generali
€ 98,21 per cpa
€ 561,7612 per Iva

- il procedimento relativo al pagamento delle restanti somme portate dal D.I. in questione, resta nella sfera di competenza dei Settori Sistemi Tecnologici e Ragioneria;

VISTO

l'art. 194, comma 1, lettera a), del TUEL, che prevede che con deliberazione consiliare di cui all'art. 193, comma 2, del TUEL o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio tra cui quelli derivanti da sentenze esecutive;

CONSIDERATO CHE

la sentenza di che trattasi rientra tra le ipotesi di "debiti fuori bilancio" previste dall'art. 194, comma 1, lettera a), del D.Lgs. 267/2000, con conseguente necessità di procedere al riconoscimento della sua legittimità;

la disciplina legislativa di cui al capo IV del TUEL, in quanto finalizzata alla migliore applicazione, in materia di gestione degli enti locali, dei principi di veridicità, trasparenza ed equilibrio di bilancio, obbliga i singoli enti, in presenza di tutti i presupposti disciplinati dalla norma, ad adottare con tempestività i provvedimenti di riconoscimento dei debiti fuori bilancio, onde evitare la formazione di ulteriori oneri aggiuntivi a carico dell'ente come eventuali interessi o spese di giustizia conseguenti all'azione civile di arricchimento senza giusta causa di cui all'art. 2041 c.c.;

la Corte dei Conti - Sezione regionale di controllo per l'Emilia Romagna, con deliberazione n. 11/2006 ha precisato che il riconoscimento del debito, con la procedura prevista dall'art. 194 del TUEL, è un adempimento obbligatorio e non può essere lasciato alla valutazione degli amministratori o dei funzionari;

la mancata tempestiva adozione degli atti amministrativi necessari è astrattamente idonea a generare responsabilità contabile per i funzionari e/o gli amministratori relativamente alla maggiore somma (rispetto all'arricchimento) spesa per effetto di azioni giudiziarie ai danni dell'ente;

i principi generali dell'ordinamento richiedono agli amministratori e ai funzionari degli enti locali sia di evidenziare con tempestività le passività insorte che determinano debiti fuori bilancio, sia di adottare tempestivamente e contestualmente gli atti necessari a riportare in equilibrio la gestione modificando, se necessario, le priorità in ordine alle spese già deliberate per assicurare la copertura di debiti fuori bilancio insorti;

nel caso della sentenza esecutiva, nessun margine di apprezzamento discrezionale è lasciato al Consiglio comunale, il quale con la deliberazione di riconoscimento del debito fuori bilancio esercita una mera funzione ricognitiva, non potendo in ogni caso impedire il pagamento del relativo debito (Corte Sicilia – Sez. riunite in sede consultiva delibera n. 2/2005 del 23.02.2005);

la natura della deliberazione consiliare in questione non è propriamente quella di riconoscere la legittimità del debito, che di per sé già sussiste, bensì di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza contabile (il debito da sentenza), che è maturato all'esterno dello stesso (sul cui contenuto l'Ente non può incidere) e di verificare la sua compatibilità al fine di adottare i necessari provvedimenti di riequilibrio finanziario (Corte dei Conti – Sez. di controllo Friuli Venezia Giulia – delibera n. 6/2005 e Corte dei Conti Sezione di Controllo per la Regione Siciliana – Adunanza Generale in sede consultiva – Deliberazione n.189/2014/PAR);

il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio derivante da sentenza esecutiva non costituisce acquiescenza alla stessa e pertanto non esclude l'ammissibilità dell'impugnazione (Corte dei Conti –Sez. di controllo – Lombardia – delibera n. 401/2012);

tuttavia, nella specie, non si ravvisano fondati motivi per proporre appello;

attraverso il riconoscimento del debito liquidato in sentenza il Comune si adegua meramente alle statuizioni delle sentenze esecutive, nella valutazione dell'interesse pubblico di non gravare il debito dei maturandi accessori, in quanto il riconoscimento della legittimità del debito risulta un necessario incombente, essendo imposto dall'art. 194 citato per l'adeguamento del debito fuori bilancio (così Cass. civ. Sez. 1, 16.06.2000, n. 8223);

superando il precedente orientamento (Sezioni Riunite per la Regione siciliana in sede consultiva, delibera n. 2/2005), la più recente giurisprudenza (da ultimo, cfr. delibera n. 21/2013/VSGF, n. 74/2013/PRSP, n. 270/2011/GEST) formatasi in materia ha posto particolare attenzione sull'imprescindibile attività valutativa da parte dell'organo consiliare, ascrivibile alla funzione di indirizzo e controllo politico amministrativo, che non ammette alcuna possibilità di interposizione, sia pur in via d'urgenza, da parte di altri organi. Nel quadro appena delineato, i responsabili dei servizi hanno l'obbligo di effettuare periodiche ricognizioni (art. 193 del TUEL) ai fini di un controllo concomitante e costante della situazione gestionale, teso alla tempestiva segnalazione delle passività all'organo consiliare (deliberazione n. 177/2015/PAR Corte dei Conti Sezione di controllo per la Regione Siciliana);

Visto lo Statuto dell'Ente e il vigente Regolamento di Contabilità;

Tutto ciò premesso e ritenuto

SI PROPONE

1. di riconoscere, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a), del D.Lgs. n. 267/2000, per le superiori causali, la legittimità del debito fuori bilancio – **riferito esclusivamente alle spese della procedura monitoria** - pari all'importo complessivo di **€ € 3.521,62** nascente dal D.I. n. 2695/2019 del Tribunale civile di Catania, come sopra meglio descritto, in favore di **BANCA SISTEMA S.P.A.**;

2. di imputare il suddetto importo di **€ 3.521,62** al Codice 01.11.2.02.01.99.999 - CAP. 12595 – Bilancio 2019/2021 – Esercizio 2020;

3. di demandare al competente Responsabile la predisposizione del provvedimento di impegno e liquidazione del debito fuori bilancio in questione nella misura riconosciuta dal presente provvedimento;

4. di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della L.n. 289/2002.

All.to: D.I. n. 2695/2019 Tribunale civile di Catania.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Avv. Santa Elisabetta Caruso)



L'ASSESSORE AL RAMO

(Dott. Angelo Russo)

ACICATENA LI

09/07/2019

PARERE REGOLARITA' TECNICA: FAVOREVOLE / ~~SFAVOREVOLE~~

Data 08/07/2018 IL CAPO SETTORE avv. Santa Elisabetta Caruso
Trasmessa all'Ufficio Ragioneria. Ragioneria Generale per ricevuta
il _____ li _____
IL CAPO SETTORE _____ IL RESP. RICEZIONE _____

PARERE REGOLARITA' CONTABILE: FAVOREVOLE / SFAVOREVOLE

Data 15/7/2018 IL CAPO SETTORE _____

PRENOTAZIONE IMPEGNO DI SPESA (Art. 27 D. Leg. 77/95)

Somma da impegnare con la presente proposta L. _____

Preimpegno provvisorio al Fondo di pertinenza N. _____
CAP. _____ BILANCIO _____

DATA _____ IL RESP. SERV. FINANZIARIO _____

Trasmessa all'Ufficio Segreteria SEGRETERIA GENERALE per ricevuta
Generale per il successivo parere li _____ Registrata al
il _____ N. _____ del _____

IL CAPO SETTORE _____ IL RESP. RICEZIONE _____

NOTE DEL SEGRETARIO GENERALE

Data _____ IL SEGRETARIO GENERALE _____

**IL PRESIDENTE del CONSIGLIO
f.to Dott. Venerando Sapuppo**

**IL CONSIGLIERE ANZIANO
f.to Dott. Giuseppe Aleo**

**IL V. SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott.ssa Annalisa Vasta**

Pubblicata all'albo on line n. _____ dal _____ al _____

vi è rimasta per giorni quindici .

Li

L'impiegato addetto

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, su conforme attestazione dell'Impiegato addetto all'albo pretorio certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata dal _____ al _____ norma dell'art. 11 L.R. 44/91.

Dalla residenza Municipale,li

IL SEGRETARIO GENERALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

- CHE la presente deliberazione in applicazione della L.R.03.12.1991, n. 44, come modificata con L.R. 05.07.97, n. 23 è divenuta esecutiva il
- Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 12, comma 1 L.R. n. 44/91)
- Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 12, comma 2).

Li, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza Municipale _____

IL FUNZIONARIO